



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 23 gennaio 2018

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Proposta di mozione n. **648**

Uniformità delle quote di frequenza alle scuole musicali trentine

La lettera b) del comma 5 dell'articolo 19 della L.P. 15/2007 è dedicata alla questione dell'uniformità delle condizioni di accesso alle scuole musicali. Secondo il dettato normativo dovrebbe essere la Giunta a stabilire, con propria deliberazione, tali condizioni uniformi. In realtà il principio dell'uniformità non si limita alle condizioni di accesso ma permea l'intero articolo 19, in virtù del quale la Provincia dovrebbe accompagnare le scuole musicali verso l'omogeneità e l'unitarietà della gestione, delle attività educative e formative e financo organizzative.

Al di fuori del nostro territorio al sistema della formazione musicale contribuiscono le scuole pubbliche Smim e i licei musicali. In Alto Adige il sistema è affidato a un unico organismo (pubblico) con quote di frequenza molto contenute anche a fronte di un riconoscimento contrattuale e professionale per i docenti ben differente rispetto a quello trentino.

In Trentino le quote di frequenza rimangono molto diversificate e oscillano tra i 600 e i 900 euro annui. Si tratta certamente di importi impegnativi che gravano sui bilanci delle famiglie contribuendo a quella disparità nelle opportunità formative che purtroppo caratterizza anche il nostro contesto.

Nell'ottica della valorizzazione del merito un primo passo a sostegno di chi intende dedicarsi alla formazione musicale potrebbe essere il sostegno pubblico per i giovani musicisti, almeno fino al completamento degli obblighi scolastici, con l'obiettivo di standardizzare (come previsto dal dettato normativo) verso il basso le quote di frequenza. Il sostegno potrebbe essere graduato anche in

Via delle Orme, 32 – 38122 Trento
tel. 0461 227380 – fax. 0461/227381
movimento5stelle@consiglio.provincia.tn.it



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

funzione della costanza dell'impegno e del rendimento, per esempio considerando tra i criteri anche il superamento delle prove di accesso ai percorsi accademici.

Ciò premesso, il Consiglio della Provincia autonoma di Trento impegna la Giunta provinciale a

- 1) verificare la situazione delle quote di frequenza richieste oggi dalle scuole musicali del sistema trentino riportando l'esito della verifica alla competente commissione consiliare;
- 2) prevedere un meccanismo di sostegno agli iscritti al sistema delle scuole musicali che, anche in applicazione della lettera b) del comma 5 dell'articolo 19, consenta di ridurre e uniformare le quote di frequenza in funzione della costanza, dell'impegno e dei risultati (anche accademici) conseguiti.

Cons. prov. Filippo Degasperi